

Bari Sera  
5 maggio 2008

**Un incontro tenutosi alla presenza del presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola**

## Come rilanciare i consorzi di bonifica

BARI – Presso la sede dell'Unione Regionale delle Bonifiche a conclusione di un corso d'illustrazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni, organizzato in collaborazione con "Progetto Concrete", iniziativa patrocinata dal Consiglio dei Lavori Pubblici, sono stati consegnati gli attestati di partecipazione.

Inoltre, sempre durante l'incontro, è stato sottoscritto un accordo per avviare rapporti di collaborazione finalizzati al coordinamento d'iniziativa comuni attraverso le quali offrire ai consorzi di bonifica della Puglia supporti informativi e formativi in merito alle tematiche connesse alla progettazione e realizzazione delle opere, in modo da potenziare tutte quelle soluzioni tecnologiche in grado di garantire una maggiore qualità ed una migliore salvaguardia e valorizzazione del ter-

ritorio.

Nel corso dell'incontro, al quale erano presenti il presidente dell'unione Regionale delle Bonifiche, Pasquale Gentile; l'ingegner Marco Iuorio per "Progetto Concrete"; il presidente della Giunta regionale, onorevole Nichi Vendola e l'assessore alle Risorse Agro – Alimentari, Enzo Russo, si è discusso su un richiamo ad uno sguardo più critico e concreto sottolineando situazioni di difficoltà, di ritardo o arretratezza che, purtroppo, si presentano come impedimenti e resistenze locali all'innovazione. In tema di sviluppo economico del settore turistico, ad esempio, la fruibilità dei beni e delle risorse del territorio pugliese richiede d'intraprendere percorsi di cambiamento in più ambiti: dalla disponibilità di strade e trasporti pubblici adegua-

ti, per garantire l'accessibilità a molte località che difettano ad accessibilità, ad azioni di marketing territoriale e dei prodotti che si avvalgono di un sistema garantito d'informazioni, alla capacità di progettare l'ambiente.

In una strategia di miglioramento dell'accesso alle risorse del territorio, oltre a settori "canonici" come l'innovazione aziendale, della pubblica amministrazione, altri ambiti, come l'organizzazione e la fruizione del patrimonio storico – artistico – ambientale potrebbero essere ridisegnati alla luce di una politica d'investimenti in tecnologie avanzate e di segmenti di pubblico differenti. Dall'incontro è emerso che le parole – chiave per la Puglia sono ricerca e innovazione.

**Micol Tortora**